

PROVINCIA Una delegazione dall'assessore Comacchio Ciechi e sordi, niente tagli

Luisa Morbiato

Si sono dati appuntamento per le 10, di fronte al palazzo della Provincia in piazza Antenore i rappresentanti dell'Unione ciechi italiana e dell'Ente Nazionale sordi per protestare contro i tagli della ai servizi per i ragazzi disabili di vista e udito. Con loro genitori, educatori, studenti e i bambini di una classe elementare che, per oltre un'ora hanno scandito slogan reclamando il diritto allo studio e all'integrazione. I manifestanti sottolineavano la mancanza di chiarezza da parte dell'amministrazione provinciale sugli annunciati tagli ai servizi che ha comportato ritardi nell'organizzazione del prossimo anno scolastico per gli alunni con handicap. Tagli che riguardano il contributo extraconvenzione che la Provincia versa alle associazioni. Una delegazione dell'Ens e dell'Uic è stata quindi ricevuta dall'assessore Leandro Comacchio. «La Provincia finalmente ci ha convocato e ha

ribadito l'importanza del servizio finora svolto assicurandoci che sarà mantenuto per quanto possibile assicurandone la qualità - ha detto Roberto Callegaro del direttivo provinciale Uic - ci dispiace per il ritardo che ci ha messo in apprensione ma già mercoledì prossimo ci sarà il tavolo tecnico col compito di esaminare i servizi e valutare

eventuali tagli. L'integrazione degli studenti non passa solo dall'avere un lettore e testi adeguati ma anche di ordinamento delle attività. Vogliamo ringraziare l'assessore pubblicamente per l'impegno dato a mantenere quantità e qualità, inine abbiamo anche chiarito il problema delle difficoltà di comunicazione fin qui verificatesi».

